

Mostra di Christian Hess a Cosenza

MESSINA, 22 — Nel trentesimo anniversario della morte, la Sicilia rende omaggio al pittore tirolese Christian Hesse, nato a Bolzano nel 1895 e morto a Innsbruck nel novembre del 1944.

Il 26 prossimo a Palermo, nel Palazzo del Turismo, sarà inaugurata una grande retrospettiva dell'artista, organizzata dalla Regione Siciliana con la collaborazione dell'Azienda di Soggiorno e Turismo e del Goethe Institut.

Con questa iniziativa la Sicilia intende restituire un pittore che l'ha amata alla cultura europea cui appartiene. Così afferma Leonardo Sciascia nella presentazione del catalogo monografico contenente un centinaio di illustrazioni e saggi di Marcello Venturoli e del critico tedesco Hans Eckstein che conobbe personalmente Hess e che considera uno dei migliori talenti usciti fra le due guerre dalla scuola monacense.

Dopo i primi studi a Innsbruck, Christian Hess si formò — sulla scia delle correnti dell'espressionismo — all'«Akademie der Bildenden Künste» di Monaco, fece parte del movimento «Juryfreie» e, come altri artisti che durante l'oppressione nazista emigrarono, visse e lavorò parecchi anni in Italia, particolarmente in Sicilia — dove viveva una sorella —, in Calabria, in Svizzera ed in Austria.

Dopo Palermo la mostra, che per la prima volta presenta un'ampia raccolta della produzione di Hess, verrà esposta in altre città italiane, tra le quali Roma, Cosenza, Genova, Trieste, Bolzano, e successivamente anche a Zurigo, Innsbruck e Monaco di Baviera.